



Un anno per ascoltare Dio che ci parla

Miei cari,

per prima cosa, **l'augurio di un buon anno** a tutti e a ciascuno: anno sociale e pastorale, che inizia per tutti, anno scolastico in particolare per i più piccoli.

Dopo l'augurio, un doveroso saluto e un grazie a **don Roberto** e alle **Suore del Verbo Incarnato**, che ci hanno lasciato, e un benvenuto a **don Carlo Lucini**, che inizia a percorrere un tratto di strada con noi.

E poi, l'invito a **riprendere il nostro cammino comunitario**: da dove partire?

Ripartiamo da dove ci siamo lasciati lo scorso mese di giugno, con **le assemblee sul sogno di Chiesa**. Continuiamo a sognare, prendendo esempio dal nostro Papa Francesco, anziano per età ma giovane nello spirito, che non si stanca di sognare e di invitare tutti quanti a farlo.

In questo articolo di *Insieme*, e in quelli che seguiranno, vorrei riprendere alcuni punti già emersi con chiarezza nelle nostre assemblee e farli diventare proposte concrete.

I - Oggi, giustamente **al primo posto, il primato della Parola di Dio**; tutti ne riconosciamo il grandissimo valore, l'importanza e la necessità di accostarla, sia personalmente, sia comunitariamente. Nella nostra Comunità Pastorale ci è data la possibilità di farlo in tanti modi: **predicazione, momenti di ascolto durante incontri di preghiera, corsi biblici, gruppi di ascolto**, ... Ora vorremmo sottolineare particolarmente e

incoraggiare quella forma di ascolto della Parola che abbiamo imparato ad apprezzare lo scorso anno: **la conversazione spirituale**. **Un bel modo per pregare a partire dalla Parola e per prepararsi alla celebrazione eucaristica festiva**.

Questa proposta non è assolutamente per pochi privilegiati, ma rivolta a tutti. Ciascuno si senta personalmente interpellato da Gesù stesso, che ha chiamato e continua a chiamare i suoi discepoli anzitutto per stare con lui (cfr. Mc 3,14) e a riconoscere che la sua Parola è «viva, efficace, più tagliente di ogni spada a doppio taglio» (Eb 4,12).

Gli incontri **inizieranno nella settimana dopo il 17 settembre** e ogni parrocchia deciderà giorno, ora e modalità delle conversazioni (cfr. prospetto sottostante).

II - Anche il suggerimento di qualche **ritiro spirituale** lungo l'arco dell'anno trova già una sua prima attuazione nella proposta di due ritiri: uno per il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale, **domenica 17 settembre**, e uno aperto a tutti coloro che lo desiderano, **domenica 8 ottobre** (cfr. il programma).
Carissima, carissimo, se sei giunto a leggere fin qui significa che la parola di Dio per tua grande fortuna ti affascina: deciditi e muovi un passo concreto per passare dalle buone intenzioni alle azioni concrete.

È sempre Gesù che ti chiama e ti attende.

Don Giuseppe

RITIRI SPIRITUALI

17 settembre e 8 ottobre

ore 9 Santa Messa in Basilica Terminata la celebrazione, presso le Madri Canossiane:

ore 10.15 meditazione e tempo di silenzio

ore 12 pranzo in condivisione

ore 14.30 assemblea (N.B. domenica 8 ottobre al Centro Paolo VI)

CONVERSAZIONI SPIRITUALI

7 incontri settimanali dal 17 settembre al 4 novembre

6 incontri settimanali dal 7 gennaio al 17 febbraio

8 incontri settimanali dal 7 aprile al 1° giugno

Primi incontri: 19 settembre Sacra Famiglia

20 settembre San Martino e Ss. G. Battista e G. Emiliani

27 settembre Ss. Carlo e Luigi-Ponte Vecchio

ORARI SS MESSE	S.Martino Basilica	Ss. Carlo e Luigi Pontevocchio	S. Giuseppe Pontenuovo	Ss. Giovanni B. e Girolamo E.	Sacra Famiglia	San Luca ospedale
	lunedì	7* - 8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30
martedì	7* - 8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30	17
mercoledì	7* - 8.30 - 18	-	8.30	8.30	8.30	17
giovedì	7* - 8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30	17
venerdì	7* - 8.30 - 18	-	8.30	8.30	8.30	16 - Don Cuni
sabato	8.30 e 18 vigiliare	20.30 vigiliare	18 vigiliare	17.30 vigiliare	18.30 vigiliare	20 vigiliare
DOMENICA	9 - 10.30 18 - 21	9.30	11	8 - 10.30 17.30	8.30 - 10.30 18.30	11

NASCITA DELLA VERGINE

Autore ignoto - metà XVII sec. - olio su tela

Chiesa dei Ss. Carlo e Luigi in Ponte Vecchio di Magenta



Questo quadro si trovava originariamente presso l'antico Oratorio esistente sul lato nord-ovest del giardino di Villa Castiglioni a Ponte Vecchio, dedicato proprio a Santa Maria Nascente.

I documenti certificano la presenza di questo edificio sacro già alla fine del 1500 e l'affidamento alle cure dei Padri Celestini già presenti a Magenta.

L'Oratorio venne praticamente distrutto nel 1859 durante la Battaglia di Magenta e oggi a ricordarne l'esistenza c'è una piccola edicola. L'opera è una copia (probabilmente di un allievo della bottega) di un quadro conservato a Milano al museo di Sant'Eustorgio e attribuito a Carlo Francesco Nuvolone.

In primo piano troviamo la piccola Maria con tre ancelle, una di queste la tiene in braccio e due si occupano delle brocche d'acqua che serviranno per il bagno della neonata nel bacile davanti a loro. In secondo piano si intravedono sant'Anna distesa sul letto dopo la fatica del parto, san Gioacchino che le si avvicina e altre due donne che si prendono cura di lei. Una di queste nell'iconografia tradizionale porta del cibo ad Anna, in questo caso porge un vaso con due uova, simbolo di vita e perfezione. Un particolare interessante, che conferma la provenienza del quadro, è il piccolo stemma dipinto nella parte bassa. Si tratta proprio dello stemma dei Celestini, dipinto forse come "marchio di inventario" dei beni artistici dei Padri. La particolarità di questo stemma è che differisce leggermente da quello tradizionale che troviamo anche presso il Santuario dell'Assunta e che riporta la croce al centro con la lettera S di Spirito Santo e ai due lati i gigli.

In questo caso i gigli sono sostituiti dalle lettere O. C. (forse Ordo Coelestinatorum) ed è curioso il fatto che lo stesso stemma così composto lo ritroviamo ancora oggi visibile in rilievo sopra il portone di un cortile sito in via Roma a Magenta. Simboli questi che a distanza di secoli testimoniano che per più di 400 anni (dalla metà del XIV secolo fino allo scioglimento dell'Ordine nel 1782) i Celestini sono stati presenti sul territorio e parte attiva della comunità.

PREGHIERA DEL S. ROSARIO

Martedì 12, settembre, festa del Nome di Maria: Basilica, ore 17

Mercoledì 13, per la pace e la giustizia: chiesa Sacra Famiglia, ore 21

Venerdì 15, festa di Maria Addolorata: Basilica, ore 21

INCONTRO PER TUTTI I CANTORI

Un invito a tutti coloro che nella nostra Comunità Pastorale offrono il loro servizio per il canto liturgico (membri dei cori, cantori solisti, suonatori di organo o altri strumenti...): **giovedì 21 settembre**, ore 21, al Centro Paolo VI, **don Riccardo Miolo, responsabile diocesano per il canto liturgico**, terrà una serata sul tema: *"Il canto nella liturgia"*.

COPPIE DI FIDANZATI PROSSIMI AL MATRIMONIO

Inizierà il prossimo **3 ottobre** il cammino di fede in preparazione al sacramento del Matrimonio. Le persone interessate sono pregate di telefonare al n. 02.97298342 (Parrocchia di San Martino), fissando l'appuntamento per un colloquio con don Giuseppe.

TEMPO DEL CREATO

In occasione del Tempo del Creato 2023 (1° Settembre - 4 Ottobre), il Circolo Laudato si' del Territorio del Magentino organizza due appuntamenti.

Sabato 16 settembre alle ore 16, ci invita alla *"Passeggiata nel Creato"*, per adulti e bambini nella Riserva Naturale "La Fagiana" del Parco del Ticino.

Ritrovo alle ore 16 presso il parcheggio di Cascina Bulbona, via Valle - Pontevecchio di Magenta. Da qui partirà un percorso di circa 2 km nel bosco, animato da letture ed esperienze sensoriali. Inoltre ci invita al convegno organizzato **venerdì 22 settembre** (ore 21) presso la "Sala don Sacchi" in Piazza Canonica 5 a Corbetta: *"Sorella acqua tra parole e immagini"*. Dialogo a più voci, con interventi del Circolo Acli del Magentino e Abbatense, l'Associazione "Quinta stagione" e l'Ente Parco del Ticino. Durante la serata sarà presentato il Concorso fotografico "Acqua, vita che scorre".

LITURGIA

Domenica 10 - Gv 5, 19-24 Seconda dopo il martirio di San Giovanni

Lunedì 11 - Lc 17, 1-3a

Martedì 12 - Lc 17, 3b-6 Santo nome della B.V. Maria

Mercoledì 13 - Lc 17, 7-10 San Giovanni Crisostomo

Giovedì 14 - Gv 3, 13-17 Esaltazione della Santa Croce

Venerdì 15 - Lc 17, 22-25 B.V. Maria addolorata

Sabato 16 - Lc 12, 32-34 Ss. Cornelio e Cipriano

Domenica 17 - Lc 9, 18-22 Terza dopo il martirio di San Giovanni

Festa della settimana: **esaltazione della Santa Croce**. Si può riconoscere l'origine della festa nel culto delle prime comunità cristiane a Gerusalemme. La leggenda attribuisce a sant'Elena, la madre dell'imperatore Costantino, il ritrovamento della Santa Croce, alla data appunto del 14 settembre. Ma storicamente questo è il giorno della dedizione delle due basiliche costantiniane, il Martyrion e l'Anastasis (Risurrezione), costruite nella prima metà del IV secolo tra il Golgota e il sepolcro di Gesù.

In seguito la venerazione delle reliquie della Croce prevalse sulla commemorazione della dedizione di queste basiliche e sotto il nome di "Esaltazione" è passata anche in Occidente.

Nel cuore della festa odierna rimane non più il culto della Croce, ma la contemplazione del mistero della Croce come strumento della redenzione universale. La Croce è la gloria di Cristo, l'esaltazione di Cristo, immagine luminosa dell'amore di Dio per l'umanità; levata in alto, con le sue braccia aperte ad abbracciare la terra, mostra ai credenti la via della vita piena, attraverso la partecipazione al cammino pasquale del Signore crocifisso e risorto.